Vucinic: «Milano squadra molto forte, daremo tutto in campo»

Scritto da Franco Marra
Venerdì 28 Dicembre 2018 11:29



AVELLINO – Il girone di andata volge al termine, con la Sidigas Avellino chiamata ad affrontare domenica prossima l'Armani Exchange Milano in un match valido per la tredicesima giornata di campionato. Si giocherà al Paladelmauro con inizio alle ore 17, e con diretta televisiva su Eurosport 2. Per i milanesi saranno assenti Tarczewski e Nedovic, ma Pianigiani ha a disposizione altri sei stranieri, e deve solo subire un turnover obbligato. Diversa la situazione in casa Sidigas dove Vucinic recupera Spizzichini, ma dovrà ancora fare a meno di N'Diaye e di Costello, oltre che di Cole, che passando al Buducnost, ha rimandato alla prima di ritorno dell'Eurolega il suo duello con Mike James.

La Sidigas è reduce da due successi consecutivi in campionato, arrivati dopo la figuraccia di Trieste, tre se si considera anche la vittoria di Champions League, mentre Milano, ancora imbattuta in campionato, ha appena perso la partita di Eurolega a Tel Aviv contro il Maccabi. Il match è considerato il clou della giornata, perché si affronteranno la prima della classe, l'Armani, e la terza in classifica, la Sidigas, che per gli scontri diretti scivola attualmente al quinto posto.

Partita difficilissima per Filloy e compagni, chiamati a scalare una vetta impervia, con tantissimi ostacoli da superare: la profondità della panchina milanese, la grande caratura tecnica, la taglia fisica e tante altre qualità degli avversari. Ma lo sport è bello anche per le imprese compiute dai più "piccoli" quando affrontano impegni sulla carta proibitivi. Ed è in questo che ripongono le loro speranze i tifosi della Sidigas che oggi saranno più numerosi del solito, come testimoniano i buoni numeri della prevendita. Nella consueta conferenza stampa di presentazione del match, coach Vucinic non ha nascosto le difficoltà del match: "C'è poco da dire su Milano che non sappiate già: è una squadra molto forte, che secondo me può arrivare alle Final Four di

Eurolega, e con un roster profondo. Contro Milano è una partita difficile per tutti, noi compresi. Al momento siamo concentrati su noi stessi, sul cercare di migliorare il nostro stile di gioco ed è una grande opportunità per noi testarci contro un team del calibro dell'Olimpia. Daremo tutto in campo, prima per noi stessi, poi per i tifosi e chiaramente per il club. Adesso non c'è la Champions League e quando ricomincerà non sarà semplice gestire il doppio impegno con un roster non lunghissimo: ci siamo già passati nel girone di andata della competizione europea e adesso paghiamo il prezzo di quello sforzo. Quando si giocano due partite a settimana con 7-8 giocatori, è difficile anche allenarsi al meglio. Stiamo lavorando per dare più minuti ai giocatori che sono stati infortunati per gran parte della stagione, come Campani e Campogrande; Spizzichini, invece, sta recuperando dal brutto virus influenzale che lo ha colpito: stiamo gestendo al meglio il roster in termini di minutaggi. Sono grato ai miei ragazzi per la reazione mostrata in situazioni difficili e sono davvero orgoglioso dell'impegno che stanno mettendo, ma siamo ancora sotto pressione e dovremo convivere con questa situazione ancora per un po'. La crescita di Sykes? Con la partenza di Cole è stato responsabilizzato di più e ha avuto l'opportunità di giocare più tempo: sono contento per lui, perché è una brava persona, un giocatore che merita tutto questo e spero che continui su questa scia; anche Ariel Filloy non ha avuto altra scelta che mettere tutta la sua leadership e la sua intelligenza cestistica a servizio della squadra e lo sta facendo molto bene: al momento è lui il leader in campo e contiamo molto su di lui".